Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1918 del 13/09/2016

FUNNE, dopo il film sostenuto da Trentino Film Commission esce per Mondadori il libro che racconta la loro storia

"Ragazze" ottantenni di Daone che sognavano il mare: giovedì la presentazione in anteprima nazionale al MUSE

Con il contributo di Trentino Film Commission è stato realizzato il documentario (Chocolat produzione) che racconta la magnifica storia delle ragazze ottantenni di Daone che sognavano il mare (perché i sogni non hanno età). Ora è uscito il libro sempre di Katia Bernardi (il suo libro dei sogni) Mondadori editore, in questi giorni in libreria. Sarà presentato, in anteprima nazionale, giovedì 15 settembre alle 18 presso la Sala Conferenze MUSE. Katia Bernardi racconterà il suo "Funne, le ragazze che sognavano il mare" e, le Funne di Daone, saranno in sala. Una divertente storia, un viaggio, una poetica avventura per affrontare con allegria l'autunno. Una storia che da un paesino del Trentino ha conquistato le prime pagine dei quotidiani di tutto il mondo.

C’era una volta una piccola valle sperduta tra i monti. Una valle di quelle selvagge, con alte montagne e pareti di ghiaccio, dighe imponenti e laghi profondi di acqua cristallina. Ed è proprio qui a Daone, in Trentino, che comincia la nostra storia. La storia delle Funne, del loro viaggio e del loro sogno. Funne in dialetto significa donne, e le nostre Funne, ricche di sogni e di voglia di avventura, sono le irriducibili ottantenni del circolo pensionati Rododendro.
Per festeggiare il ventennale del loro circolo decidono di fare una gita molto speciale: andare per la prima volta al mare tutte insieme, perché molte di loro il mare non lo hanno mai visto. Bellissima idea, bellissimo sogno. Ma certi sogni per diventare reali devono fare i conti con la cassa; tante le idee: «E se vendessimo delle torte alla sagra del paese?»; «E se facessimo un calendario da vendere come i pompieri?»; «E se facessimo un “croadfanding” o quella roba lì che non so bene cos’è ma che è dentro l’Internèt?».
La loro poetica avventura fatta di successi, insuccessi, inaspettata notorietà, gelosie, lacrime e tante risate è raccontata da Katia Bernardi, che su questa storia ha girato un film documentario.
Una storia che ha conquistato le prime pagine dei quotidiani di tutto il mondo, nata in una mattina d’estate, verso la fine di luglio, tra le montagne selvagge. Una favola vera, capace di farci ricordare che i sogni non hanno età e che non è mai troppo tardi.

()